



PCTO ex alternanza scuola lavoro un incontro personale con la banca d'Italia



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



COME SI
SVOLGE UN
PCTO IN
BANCA
D'ITALIA



01

LA CO-PROGETTAZIONE CON IL TUTOR SCOLASTICO

L'

INTERVENTO DEL TUTOR SCOLASTICO NELL'EVENTUALE RI-MODULAZIONE DEL PROGETTO, RAPPRESENTA IL PRIMO MOMENTO IMPORTANTE DI COLLABORAZIONE TRA IL TUTOR SCOLASTICO (COSIDETTO TUTOR INTERNO) E QUELLO DELLA BANCA D'ITALIA (COSIDETTO TUTOR ESTERNO).

02

LA LEZIONE INTRODUTTIVA

Q

UALCHE SETTIMANA PRIMA DELL'INIZIO DEL PERCORSO SI SVOLGE IL PRIMO INCONTRO TRA IL TUTOR DELLA BANCA E I PARTECIPANTI. LO SCOPO È FAR CONOSCERE LE FUNZIONI E GLI OBIETTIVI DELLA BANCA, LA NOSTRA ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FINANZIARIA E IN PARTICOLARE I PCTO; SI PRESENTA IL PERCORSO, SI FORNISCONO LE INFORMAZIONI DI BASE CHE TORNERANNO UTILI NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO COMUNE.



IL LAVORO DI GRUPPO --- 03

I PERCORSI SONO CARATTERIZZATI DAL LAVORO DI GRUPPO IN CUI HA PARTICOLARE IMPORTANZA LA RIFLESSIONE COLLETTIVA E CIASCUNO STUDENTE È STIMOLATO A DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO. IL TUTOR GUIDA LE ATTIVITÀ E SI PRENDE CURA DI CIASCUN PARTECIPANTE. LA GIORNATA È SCANDITA DALL'ALTERNARSI DI LAVORO INDIVIDUALE E LAVORO DI GRUPPO. QUESTO SCHEMA SI RIPETE IN TUTTE LE CINQUE MATTINATE DI LAVORO.

04 --- LA RIUNIONE SIMULATA

DURANTE LA QUARTA GIORNATA, IN RIUNIONE CON UNO O DUE COLLEGHI ESPERTI DELLA MATERIA TRATTATA, I PARTECIPANTI PRESENTANO IL SEMILAVORATO ILLUSTRANDO IL PROCESSO CONCETTUALE E OPERATIVO SEGUITO E LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PRODOTTO, FORNISCONO CHIARIMENTI, ASCOLTANO LE OSSERVAZIONI, ACCOLGONO O RESPINGONO CON MOTIVAZIONI LE PROPOSTE ALTERNATIVE RICEVUTE.i

05 ORIENTAMENTO

OLTRE ALL'INVITO A RIFLETTERE SULLE PROPRIE
ATTITUDINI E ASPIRAZIONI IN RELAZIONE
ALL'OFFERTA DEL MERCATO DEL LAVORO,
L'ORIENTAMENTO PREVEDE UNA PANORAMICA
SULLE COMPETENZE PROFESSIONALI E
TRASVERSALI D'INTERESSE PER LA BANCA
D'ITALIA. I PARTECIPANTI RICEVONO
INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI
CONCORSI PER L'ASSUNZIONE, SULLE BORSE DI
STUDIO E SUI TIROCINI EXTRACURRICOLARI.

06 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

L'ULTIMO GIORNO, I PARTECIPANTI PRESENTANO IL
LORO PRODOTTO DI LAVORO A PERSONALE
DELLA BANCA, DOCENTI, COMPAGNI, FAMILIARI. È
UN MOMENTO SIGNIFICATIVO PERCHÉ
ASSUMONO LA DIRETTA RESPONSABILITÀ DEL
LAVORO SVOLTO ALL'INTERNO
DELL'ISTITUZIONE. È UN MOMENTO DI
PARTICOLARE SODDISFAZIONE PER I
PARTECIPANTI. AL TERMINE IL TUTOR CONSEGNA
GLI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE.



IL NOSTRO TEMA

ANALISI DI VIGILANZA

ANALISI ECONOMICO- PATRIMONIALE DI UN INTERMEDIARIO FINANZIARIO

INQUADRAMENTO DELLA
FUNZIONE DI VIGILANZA SUGLI
INTERMEDIARI FINANZIARI,
INTRODUZIONE AL BILANCIO DI
ESERCIZIO E AI PRINCIPALI
CONCETTI DI ANALISI ECONOMICO-
PATRIMONIALE, RILEVAZIONE
DELLE AREE DI CRITICITÀ E
INDIVIDUAZIONE
DELL'INTERVENTO DI VIGILANZA
PIÙ OPPORTUNO.

ANALISI DEL RISCHIO DI CREDITO

RUOLO DELLE BANCHE NEL
SISTEMA ECONOMICO;
SUDDIVISIONE DEGLI STUDENTI IN
GRUPPI PER SIMULARE I SOGGETTI
DELLA RELAZIONE CREDITIZIA E
L'ESAME DELLA RICHIESTA DI FIDO;
STIPULA DEL CONTRATTO E
SEGNALAZIONI ALLA VIGILANZA;
GESTIONE DEL RAPPORTO ED
EVENTUALI ANOMALIE;
CONFRONTO BANCA/VIGILANZA.

ANALISI DI PARTICOLARI ATTIVITÀ DI UNA BANCA COMMERCIALE

ESAME DI UN PROGETTO
CONCERNENTE IL LANCIO DI UN
NUOVO PRODOTTO CREDITIZIO O
L'ISTANZA PER L'INGRESSO IN UN
NUOVO MERCATO, SIMULAZIONE
DELL'INTERLOCUZIONE
DELL'ANALISTA CON
L'INTERMEDIARIO.

IL NOSTRO TEMA

ANALISI DI VIGILANZA

BANCA D'ITALIA

SISTEMA INTEGRATO DI VIGILANZA NAZIONALE ED EUROPEO

BANCA D'ITALIA / BCE: METODI, PRASSI ED ESPERIENZE LAVORATIVE A CONFRONTO. INTERVISTE A DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA PER L'ASSUNZIONE DI UN IMPIEGO PRESSO LA BCE.

ANALISI DI VIGILANZA IN RELAZIONE ALLA FINANZA VERDE

IL RUOLO DEL SISTEMA FINANZIARIO E LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA BANCA D'ITALIA E DALLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (TRA GLI ALTRI G20, COMMISSIONE EUROPEA, NETWORK FOR GREENING THE FINANCIAL SYSTEM) NEL PERCORSO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SANCITI DAGLI ACCORDI DI PARIGI SUL CLIMA.

LA VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA SUGLI ORGANISMI DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

IL MERCATO RETAIL DELLA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI CREDITIZI, IL MERCATO DELLE GARANZIE ED IL RUOLO DEI CONFIDI. IL RUOLO DEGLI INTERMEDIARI CREDITIZI E DELLE AUTORITÀ DI SUPERVISIONE (ORGANISMO AGENTI E MEDIATORI, ORGANISMO DEI CONFIDI MINORI, BANCA D'ITALIA).

GLI INTERMEDIARI FINANZIARI E LA VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA

GLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 TUB: ATTIVITÀ ESERCITATE, NOZIONI BASE RELATIVE AI POTERI DI VIGILANZA ESERCITATI DALLA BANCA D'ITALIA E PROBLEMATICHE RICONTRATE NELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA.